

Gestore unico del Tpl nel 2017 gara da 500 mln

■ Il 2017 sarà l'anno della svolta del trasporto pubblico bresciano. Addio divisione tra bus gialli e pullman blu, l'intero territorio - dal Garda alla Valcamonica - sarà gestito da un unico soggetto, superando la divisione tra città e provincia: biglietto unico, niente sovrapposizioni, meno zone tariffarie (oggi 150). A governare questa rivoluzione è l'Agenzia del Tpl (45% Loggia, 45% Broletto, 10% Regione), operativa da febbraio. «Stiamo predisponendo il nuovo Programma di bacino, pronto entro giugno» spiega il presidente Corrado Ghirardelli. L'obietti-

vo è migliorare il servizio così da intercettare nuovi utenti. Per esempio i bus dovranno avere un'età media non superiore ai 7,5 anni. Questi criteri verranno messi a gara: il bando sarà pronto tra un anno. Una gara europa (improntata alla massima «imparzialità», sottolinea il vicepresidente Bragaglio), per 9 anni che vale oltre 500 milioni di euro (oggi le risorse messe sul Tpl bresciano valgono circa 60 milioni l'anno). Potrà parteciparvi anche Brescia Mobilità (da sola o in Ati): non vi sareb-

bero conflitti di interessi, anche se la cosa andrà approfondita. Di certo resterà fuori dal bando la gestione del metrò. // **DB**



Peso: 8%